



Conservatorio di Musica - Latina

Triennio Superiore Sperimentale di I livello - Anno accademico 2007-2008

Scuola di Clavicembalo e strumenti affini (clavicordo, fortepiano)

Piano dell'offerta didattica	Attività formative	Area disciplinare	Insegnamento	Ore	Esami	CF
	Requisiti per l'ammissione					
	Propedeutiche		Attitudine, conoscenza e capacità strumentale adeguate al livello			
	Propedeutiche		Buona cultura generale e musicale di base			
	Propedeutiche		Disponibilità all'apprendimento della lingua italiana (per stranieri)			
1° anno						
	Di base	Teoria, compos., direzione	Elementi di acustica e psicoacustica musicale	20	1	3
	Di base	Didattica e musicologia	Storia ed estetica musicale I	60	1	6
	Di base	Teoria, compos., direzione	Teoria dell'armonia e analisi I	60	1	6
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Clavicembalo e strum.affini I	30	1	21
	Caratterizzanti	Teoria, compos., direzione	Teoria e pratica delle accordature antiche	45	=	6
	Affini o integrative	Musica e multimedialità	Elementi di informatica musicale	30	1	6
	Affini o integrative	Strumenti, canto, teatro	Esercitazioni corali (annuale)	45	=	3
	Affini o integrative	Musica e multimedialità	Laboratorio di informatica musicale	30	=	3
	Lingua straniera	Discipline integrative	Lingua straniera comunitaria	60	1	6
				totale anno	6	60
2° anno						
	Di base	Didattica e musicologia	Storia ed estetica musicale II	60	1	6
	Di base	Teoria, compos., direzione	Teoria dell'armonia e analisi II	60	1	6
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Clavicembalo e strum.affini II	30	1	21
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Prassi esecutiva della musica antica I	45	1	6
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) I	45	=	6
	Affini o integrative	Teoria, compos., direzione	Approfondimenti specifici di teoria musicale	30	1	3
	Affini o integrative	Teoria, compos., direzione	Intavolature e loro trascrizione I	30	1	3
	A scelta studente	Discipline integrative	Insegnamento a scelta dello studente 1°	30	1	3
	Lingua straniera	Discipline integrative	Lingua straniera comunitaria ad indirizzo specialistico	30	1	6
				totale anno	8	60
3° anno						
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Clavicembalo e strum.affini III	30	1	24
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Prassi esecutiva della musica antica II	45	1	6
	Caratterizzanti	Teoria, compos., direzione	Analisi di letteratura musicale per strumenti a tastiera	30	1	3
	Caratterizzanti	Didattica e musicologia	Storia degli strumenti da tasto e della loro letteratura	30	1	3
	Caratterizzanti	Strumenti, canto, teatro	Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) II	45	1	6
	Affini o integrative	Teoria, compos., direzione	Laboratorio di Basso continuo	45	=	3
	Affini o integrative	Discipline integrative	Altre attività formative anche esterne (seminari, ecc.) svolte nel triennio	=	=	9
	Prova finale		Prova finale	10	1	6
				totale anno	235	6
				TOTALE TRIENNIO	975	20

Ripartizione dei crediti formativi

Attività formative di base	27	15,0%
Attività formative caratterizzanti	102	56,7%
Attività formative affini o integrative	30	16,7%
Attività formative a scelta dello studente	3	1,7%
Attività formative relative alla lingua straniera	12	6,7%
Attività formative relative alla prova finale	6	3,3%
Totale crediti	180	100,0%

Analisi dei bisogni formativi con descrizione degli obiettivi.

La crescente attenzione verso il repertorio musicale più antico ha portato, negli ultimi decenni, a una significativa riscoperta degli strumenti d'epoca, la tecnica e la sonorità dei quali rappresentavano e continuano tuttora a rappresentare un indispensabile ausilio per l'interpretazione di questo repertorio. Su questa scia, anche nel campo degli strumenti a tastiera, non solo sono stati restaurati strumenti d'epoca ma, soprattutto, sono state recuperate le tecniche costruttive, consentendo di disporre di 'copie' con caratteristiche analoghe a quelle degli strumenti originali. Oggi le sonorità del clavicembalo, come pure quelle del clavicordo e del fortepiano, risultano familiari anche a un più ampio pubblico, non solo grazie alle più recenti proposte discografiche ma anche grazie alle programmazioni concertistiche sempre più aperte al repertorio dei secoli XVI, XVII e XVIII. Sempre maggior interesse suscita inoltre l'uso del fortepiano nel repertorio pianistico del primo Ottocento, aprendo nuovi scenari interpretativi per autori come Beethoven, Mendelssohn e Schubert. Il progetto della Scuola di Clavicembalo e strumenti affini (clavicordo e fortepiano) mira, all'interno del Triennio Superiore di Primo Livello, ad assicurare una consapevolezza critica garantendo un'adeguata padronanza di metodologie e tecniche entro un percorso rivolto all'acquisizione di specifiche competenze disciplinari e professionali. A questo scopo viene ampliato il piano didattico del corso ordinamentale di clavicembalo, diversificando le discipline specialistiche secondo lo standard delle migliori istituzioni europee, ampliando le ore di frequenza ed il numero di esami e verifiche annuali per ogni disciplina. La pratica strumentale, articolata sui tre tipi di strumento a tastiera e sul relativo repertorio, consente di approfondire repertori e linguaggi musicali di molteplici epoche e aree geografiche. Grazie ai corsi di prassi esecutiva, di accordature antiche, di basso continuo, di musica d'insieme per strumenti antichi, di intavolature antiche, si possono acquisire competenze specialistiche indispensabili per completare la formazione oggi richiesta a chi opera nel settore della musica antica. Altre discipline, che abbracciano settori che vanno dall'analisi musicale all'informatica, dalla acustica e psicoacustica alla storia degli strumenti da tasto e del loro repertorio, integrano un piano di studi che oltre ad assicurare padronanza delle specifiche competenze disciplinari punta a formare una figura professionale estremamente duttile e aperta agli sviluppi del mondo musicale.

La presente scuola del triennio superiore sperimentale sostituisce ed integra i tre anni del percorso formativo previsto dai programmi ordinamentali in vigore alla data di approvazione della Legge 508/99. Si riferisce quindi al periodo superiore degli studi, in raccordo con l'attività formativa di base degli studi conservatoriali e modificando il tradizionale percorso di studi con un'articolazione dei corsi che consenta il conseguimento di un titolo non inferiore a quello del corso di Clavicembalo ordinario.

Il triennio superiore sperimentale prevede: frequenza, esami e rilascio del titolo riservati ai soli studenti iscritti; sostituzione degli esami e delle barriere, anche precedenti, previste dal percorso ordinamentale con altri esami o forme di valutazione coerenti con un'articolazione unitaria del triennio, che assicuri il mantenimento del livello di preparazione tradizionale; l'introduzione di un sistema di crediti e debiti formativi sul modello di quelli previsti dall'ordinamento universitario; lo svolgimento di una prova finale al termine di tutti gli esami.

Trattandosi di una sperimentazione, l'articolazione dei corsi ed i programmi d'esame potranno essere soggetti a successive revisioni critiche e ad eventuali aggiornamenti, a seguito dell'esperienza maturata e delle innovazioni normative e regolamentari subentrate dopo l'approvazione del progetto.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali.

Accesso a corsi di II livello, perfezionamento e specializzazione. Concertista. Impiego nella pubblica amministrazione (titolo equiparato a laurea di I livello). Insegnante di discipline musicali in scuole non professionali. Insegnante di discipline musicali in scuole professionali. Insegnante di educazione musicale. Strumentista in formazioni cameristiche. Trascrittore musicale.

Note.

In attesa dell'adozione di un sistema nazionale di crediti, quelli indicati hanno carattere sperimentale e validità esclusivamente interna al Conservatorio. In relazione alle esigenze complessive di miglior funzionamento il Conservatorio ha facoltà di scambiare le annualità di alcuni insegnamenti del presente piano di studio, nel rispetto della coerenza del percorso formativo, delle propedeuticità e dell'ammontare annuo dei crediti.

Esame di ammissione.

Esecuzione su uno strumento a tastiera (pianoforte o organo o clavicembalo) di un programma di durata non inferiore a 25', con repertorio scelto dal candidato e relativo allo strumento su cui intende eseguirlo.

Colloquio di carattere musicale, generale e motivazionale.

Nota.

Gli aspiranti, il cui precedente percorso formativo non sia certificato da un Conservatorio, sosterranno una verifica delle conoscenze musicali di base al fine dell'attribuzione di eventuali debiti formativi da soddisfare, qualora ammessi, nel primo anno di corso.

Non è consentito iscriversi al Triennio sperimentale a coloro che siano già in possesso del diploma di Conservatorio relativo alla stessa Scuola.

Clavicembalo e strum.affini I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **21** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

a) clavicembalo

Esecuzione di un programma di durata non inferiore a 30 minuti, comprendente:

- una Suite francese o inglese di J. S. Bach
- due *pièces* di F. Couperin dal medesimo *ordre* (o altrettanti brani di altro autore francese scelto tra le *Suites* di Rameau, Lebègue o d'Anglebert)
- due Sonate di D. Scarlatti
- una Toccata di G. Frescobaldi o J. Froberger.

b) clavicordo

Esecuzione di due Invenzioni a due voci di J. S. Bach

c) colloquio

Aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno.

Clavicembalo e strum.affini II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **21** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Clavicembalo e strum.affini I*

Programma d'esame:

a) clavicembalo

Esecuzione di un programma di durata non inferiore a 40 minuti, comprendente:

- una Suite inglese o una Toccata di J. S. Bach;
- una scelta di almeno tre *pièces* di autore francese scelto tra J. -H. d'Anglebert, F. Couperin e J. -Ph. Rameau;
- una composizione scritta dopo il 1740 eseguibile, a scelta del candidato, anche sul fortepiano;
- una composizione di W. Byrd o altro virginalista inglese.

b) clavicordo

Esecuzione di un'invenzione a tre voci o di un Preludio e fuga dal Wohltemperierte Klavier di J. S. Bach.

c) Colloquio

Aspetti esecutivi e interpretativi del repertorio studiato nel corso dell'anno.

Clavicembalo e strum.affini III.

Anno di corso: **3** - Crediti: **24** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Clavicembalo e strum.affini II*

Programma d'esame:

I prova - clavicordo e al fortepiano

Esecuzione di un programma della durata di circa 30 minuti, comprendente opere rappresentative delle maggiori scuole europee dei sec. XVI, XVII e XVIII. Il candidato è tenuto a ripartire la durata della prova tra i due strumenti e a presentare non meno di tre composizioni di genere diverso.

II prova - clavicembalo *(da effettuarsi di norma in giornata diversa da quella della I prova)*

Esecuzione di un programma della durata compresa tra 45 e 60 minuti, comprendente opere rappresentative delle maggiori scuole europee dei sec. XVI, XVII e XVIII, includendo obbligatoriamente G. Frescobaldi, F. Couperin oppure J.-Ph. Rameau, D. Scarlatti e J. S. Bach. Per i citati autori la scelta dovrà includere almeno un brano (per autore) scelto tra i seguenti:

- G. Frescobaldi: una toccata dal Libro I o II; Partite diverse sopra l'aria di Romanesca, Partite diverse sopra l'aria di Ruggiero, Partite cento sopra passacagli;
- F. Couperin: un gruppo di non meno di cinque Pièces appartenenti a un medesimo Ordre;
- J.-Ph. Rameau: un gruppo di non meno di cinque Pièces appartenenti a una medesima Suite;
- D. Scarlatti: non meno di tre sonate di carattere contrastante;
- J. S. Bach: una delle Toccate BWV 910/916, Fantasia cromatica e fuga BWV 903, una delle Suites inglesi BWV 806/811, una delle Partite BWV 825/830, *Ouverture nach französischer Art* BWV 831, Variazioni Goldberg BWV 988.

Nota: sino all'entrata in vigore di diverse disposizioni normative, in applicazione in via analogica della Legge 3 maggio 1999, n. 124, articolo 11, comma 1, lettera c, la Commissione d'esame è integrata con un membro esterno.

Analisi di letteratura musicale per strumenti a tastiera.

Anno di corso: **3** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Teoria dell'armonia e analisi II*

Programma d'esame:

Discussione di una breve tesi presentata dall'allievo, elaborata nel corso dell'annualità e finalizzata al perfezionamento delle conoscenze riguardanti l'interazione tra le diverse classi operative dell'Analisi musicale nell'ambito dei processi generatori della forma e il ruolo assunto in tal senso dalle caratteristiche dello specifico genere di strumenti utilizzati dallo studente, oltre che da eventuali altri fattori extramusicali.

Lo studio avrà carattere monografico, sarà finalizzato alla redazione della tesi e verterà su un argomento, concordato con ciascun allievo, che potrà riguardare brani appartenenti alla letteratura musicale destinata agli strumenti da esso praticati sia in qualità di solista sia in qualità di componente di gruppi cameristici e/o sinfonici e scritta nel periodo che va dal tardo Rinascimento al Novecento.

Approfondimenti specifici di teoria musicale.

Anno di corso: **2** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Durante il corso ed in sede d'esame verranno trattati alcuni degli elementi sotto elencati, scelti e concordati tra corsisti e docenti in base alle esigenze specifiche della Scuola frequentata.

- 1) Approfondimento della lettura parlata di figurazioni ritmiche complesse.
- 2) Approfondimento del setticlavio con particolare attenzione alle chiavi relative allo strumento, al registro vocale ed al trasporto.
- 3) Aggiornamento sulla grafia contemporanea, con riferimento alle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.

- 4) Lettura ritmica ed eventualmente cantata a prima vista di significativi passi tratti dal repertorio specifico delle discipline caratterizzanti del percorso di studio degli studenti.
 - 5) Dettato melodico difficile ad una voce, modulante a tutti i toni vicini.
 - 6) Dettato armonico: a) a due voci di stile polifonico
b) con triadi e rivolti
 - 7) Lettura cantata di melodie di media difficoltà seguendo le indicazioni dinamiche, agogiche e di fraseggio.
 - 8) Riconoscimento analitico estemporaneo, dopo un breve ascolto, dei principali elementi connotativi (andamento, metrica, temi principali, strumentazione, ecc.) di un brano vocale o strumentale tratto dal repertorio che va dal Barocco al Novecento storico
 - 9) Approfondimento di teoria generale.
-

Elementi di acustica e psicoacustica musicale.

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

- Il suono sinusoidale
- Ampiezza, intensità e decibel
- Periodo, frequenza e fase
- I suoni complessi: spettri armonici e non armonici, rumore
- Involuppo di ampiezza
- Involuppo spettrale
- Tremolo e vibrato
- Modi di produzione degli strumenti musicali
- Propagazione delle onde sonore nell'aria
- Cenni di acustica ambientale
- Fisiologia del sistema uditivo
- Stimolazione multipla: battimenti, suoni di combinazione
- Percezione dell'intensità: discriminazione, curve isofoniche, mascheramento
- Percezione dell'altezza: discriminazione, intervalli, scale musicali, altezza tonale e altezza spettrale
- Percezione del timbro: l'influenza dei diversi parametri
- Organizzazione percettiva di strutture temporali

Prova scritta: compilazione di un questionario a risposta multipla sugli argomenti trattati.
(Durata della prova: 2 ore).

Elementi di informatica musicale.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Prova pratica

Sviluppo di un prodotto Multimediale (eventualmente orientato alla fruizione mediante Internet) che coinvolga i diversi aspetti trattati durante il corso: in particolare, si dovranno utilizzare strumenti e tecniche di editing audio/MIDI, sincronizzazione audio/video, compressione tramite codifica MPEG. Durata della prova: 20 giorni.

Prova orale

1. Musica e informatica: storia ed evoluzione.
2. Fondamenti di informatica: hardware, software, interfacce di input e output, scheda audio.
3. Fisica del suono Parametri fisici del suono e unità di misura. Rappresentazione nel dominio del tempo e delle frequenze. Modi di produzione del suono. Propagazione delle onde sonore.
4. Elaborazione numerica del suono Digitalizzazione del segnale audio. Campionamento. Quantizzazione. Aliasing. Tecniche per la sintesi del segnale audio. L'oscillatore digitale. Campioni sonori. Sintesi additiva. Sintesi per modulazione di frequenza. Modelli fisici. Tecniche per la trasformazione del segnale audio. Filtri digitali. Editing digitale del suono. Spazializzazione tridimensionale del suono: statica e dinamica, in cuffia e tramite altoparlanti. Restauro digitale del segnale audio.
5. Sistemi audio, MIDI e per la notazione musicale Sistemi multitraccia. Il protocollo e l'interfaccia MIDI. Architetture di sistemi MIDI. Sequencer MIDI. Standard MIDI File 1.0. General MIDI. Sincronizzazione MIDI/audio/video. Videoscrittura musicale.
6. Programmazione di applicazioni musicali in Internet Strumenti software per la codifica, la compressione e la trasmissione. Codifiche basate su modelli percettivi (MPEG audio). Strumenti per il browsing.

Esercitazioni corali (annuale).

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Insegnamento a scelta dello studente 1°.

Anno di corso: **2** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

Si rinvia al programma della specifica disciplina scelta dallo studente, purché non già inserita nel piano di studi ovvero finalizzata ad un'ulteriore frequenza di approfondimento, nell'ambito di quelle annualmente attivate dal Conservatorio. Sono sempre da annoverare, ai fini della scelta, tutte le discipline teorico-pratiche a carattere collettivo regolarmente funzionanti presso l'Istituto. Il Conservatorio ha inoltre facoltà di attivare annualmente a tale fine, nei limiti delle risorse disponibili, ulteriori discipline non ricomprese nei programmi vigenti.

In caso di scelta di disciplina che non prevede esame (ad esempio laboratori, esercitazioni d'insieme, ecc...), farà fede la valutazione del docente.

Lo studente può, in alternativa, chiedere il riconoscimento di specifico esame di livello superiore o universitario sostenuto in istituzione accademica esterna, purché afferente alle professioni che costituiscono sbocco per la Scuola frequentata, oppure di altro titolo di Conservatorio acquisito in precedenza. Lo stesso titolo può essere riconosciuto una sola volta.

Intavolature e loro trascrizione I.

Anno di corso: **2** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

1) Il candidato dovrà illustrare e commentare un gruppo di 3 brani trascritti durante lo svolgimento del corso, appartenenti ad almeno due tipi di intavolatura differente (italiana, spagnola, francese e tedesca) e ad almeno due generi di composizioni differenti (danze, opere polifoniche, variazioni, trascrizioni vocali). Gli elaborati dovranno includere la riproduzione delle intavolature prese in esame ed essere consegnati alla segreteria, in 3 esemplari, almeno 15 giorni prima dell'esame.

2) Trascrizione estemporanea di un breve frammento (8 battute) di una intavolatura assegnata dalla commissione.

Laboratorio di Basso continuo.

Anno di corso: **3** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Programma d'esame:

1) Analisi armonico-contrappuntistica di un corale bachiano assegnato due giorni prima (da svolgersi oralmente).

2) Armonizzazione scritta a quattro parti di una melodia di corale in stile bachiano assegnato dalla commissione. Durata della prova: 45 minuti, con clavicembalo o pianoforte a disposizione.

3) Realizzazione al cembalo di un basso continuo numerato assegnato dalla commissione. Durata della prova: 45 minuti, con clavicembalo a disposizione.

Laboratorio di informatica musicale.

Anno di corso: **1** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Lingua straniera comunitaria.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **verifica di idoneità.**

Programma d'esame:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata, che il livello di conoscenza della lingua acquisito dal candidato è equivalente a quello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test).

Lingua straniera comunitaria ad indirizzo specialistico.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **verifica di idoneità.**

Propedeuticità:

- *Lingua straniera comunitaria*

Programma d'esame:

Verifica, tramite test e/o quesiti scritti e/o colloquio orale, o sulla base di idonea certificazione presentata (esami o verifiche di lingua comunitaria sostenuti presso istituti di livello universitario), dell'acquisizione da parte del candidato di una approfondita conoscenza della lingua, che consenta allo studente di integrare autonomamente la propria conoscenza del lessico e della terminologia musicale, ovvero dell'acquisizione del livello denominato internazionalmente PET (Preliminary English Test) integrato con una buona conoscenza del lessico e della terminologia musicale.

Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) I.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) II.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Musica d'insieme per strumenti antichi (biennale) I*

Programma d'esame:

I prova

I candidati dovranno preparare, tra quelli studiati durante il corso e concordati col docente, uno o più brani per una durata totale non inferiore a 20', per i candidati il cui piano di studio prevede una sola annualità del corso, e non inferiore a 30' per quelli il cui piano di studio prevede due annualità del corso. Gli stessi candidati saranno raggruppati in una o più formazioni che lo stesso docente avrà precedentemente indicato. La scelta dei brani, all'interno di un repertorio che parte dal sec. XVI e arriva fino ai primi anni del sec. XIX, sarà ovviamente in funzione dei diversi organici che si saranno potuti formare, anche con l'utilizzazione di eventuali collaboratori esterni e di altri studenti del corso pur non candidati all'esame. E' esclusa la possibilità di formazioni con strumenti dello stesso tipo senza basso continuo o accompagnamento di altro strumento (per esempio clavicembalo a quattro mani o due clavicembali, duo o quartetto di flauti dolci, due chitarre, ecc.).

II prova

I candidati, raggruppati nelle medesime formazioni di cui sopra, dovranno preparare e concertare, nel tempo massimo di tre ore, un brano assegnato dalla commissione e dar prova di saperlo concertare ed eseguire.

III prova

Ciascun candidato dovrà preparare e presentare una relazione scritta (in triplice copia), in cui analizza uno o più brani tra quelli studiati durante il corso, con possibile approfondimento del repertorio cameristico dello stesso autore o dello stesso periodo e con particolare riferimento agli aspetti storico/esecutivi. La relazione, da consegnarsi in anticipo, verrà valutata e discussa in sede d'esame.

La valutazione dei candidati avverrà individualmente.

Prassi esecutiva della musica antica I.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame si baserà su un colloquio volto a verificare:

1. la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni con riferimento alla bibliografia fornita dal docente.
2. la conoscenza diretta di almeno due dei trattati antichi analizzati durante le lezioni.

3. l'approfondimento di uno dei temi proposti dal docente, su cui il candidato avrà preparato e presentato una relazione scritta (anche rimanendo nell'ambito teorico dell'argomento trattato per l'esame della precedente annualità), con particolare riguardo alle applicazioni strumentali di quanto affrontato teoricamente.

Prassi esecutiva della musica antica II.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame si baserà su un colloquio volto a verificare:

4. la conoscenza degli argomenti trattati durante le lezioni con riferimento alla bibliografia fornita dal docente.
5. la conoscenza diretta di almeno due dei trattati antichi analizzati durante le lezioni.
6. l'approfondimento di uno dei temi proposti dal docente, su cui il candidato avrà preparato e presentato una relazione scritta (anche rimanendo nell'ambito teorico dell'argomento trattato per l'esame della precedente annualità), con particolare riguardo alle applicazioni strumentali di quanto affrontato teoricamente.

Storia degli strumenti da tasto e della loro letteratura.

Anno di corso: **3** - Crediti: **3** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame si baserà su un colloquio volto a verificare:

- per la parte generale:

- a) la conoscenza organologica e storica dei principali strumenti da tasto, con particolare riferimento agli argomenti svolti nel corso e alla relativa bibliografia;
- b) l'approfondimento di uno tra i temi proposti dal docente del corso, relativi ad aspetti organologici e storici dei vari strumenti da tasto;

- per la parte specifica:

la conoscenza della storia della letteratura dello/degli strumento/i relativo/i alla Scuola di appartenenza, dando prova di conoscere le peculiarità del linguaggio strumentale e formale degli autori trattati, avendo cura di contestualizzarli nel loro periodo storico-musicale.

Storia ed estetica musicale I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

Elementi di etnomusicologia. Simbologia della musica. Le civiltà orientali, del Mediterraneo e la musica nell'età classica greco-romana. La monodia ecclesiastica e il gregoriano nel primo millennio dell'epoca cristiana. Teoria e notazione. Guido d'Arezzo. La tropatura e il dramma liturgico. Lauda e sacra rappresentazione. Trovieri, trovatori, Minnesänger e la monodia profana. La polifonia dalle origini all'età feudale e comunale. La polifonia francese e italiana nel XIV secolo. Le scuole in Europa dal Quattrocento al Cinquecento. Le riforme religiose e la musica. I grandi maestri oltremontani e italiani quattro-cinquecenteschi nell'epoca del mecenatismo. La stampa musicale. I generi di musica polifonica profana e sacra nel XVI secolo. Il madrigale. I teorici del Rinascimento. Il canto monodico e lo stile concertato. Dagli intermedi al melodramma.

Concetti storiografico-musicali di base relativi a diverse epoche storiche: loro studio e applicazione alle problematiche di vari periodi della storia della musica in vista della valutazione estetica di singole composizioni del passato. Aspetti di trascrizione del testo musicale, interpretazione, prassi esecutiva e cenni organologici. Approfondimento di aspetti particolari della disciplina mediante ascolti guidati, analisi, letture e proiezioni in video. Conoscenza degli strumenti bibliografici e dei repertori enciclopedici bio-bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo ad essere esonerato dal test purchè in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Storia ed estetica musicale II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

L'esame è volto a verificare l'apprendimento del programma svolto. In particolare:

L'opera del Seicento. Teoria ed estetica della musica nei secoli XVII e XVIII. L'opera del Settecento. Musica sacra, strumentale e da camera dell'età barocca. Il periodo classico. Il periodo romantico. Le scuole nazionali. Crisi e ricerche di nuovi linguaggi tra la fine dell'Ottocento e la prima guerra mondiale. Il teatro musicale del Novecento. Correnti musicali tra le due guerre. La situazione dal 1945 ad oggi.

Le fonti musicali, loro accessibilità ed interpretazione dei dati per la ricostruzione della musica del passato.

Problematiche relative al giudizio estetico secondo diverse impostazioni storicamente determinate.

Questioni inerenti a repertorio, committenza, ambiente sociale, figura del musicista, rapporto con il pubblico, tradizione e trasmissione del testo musicale, per la ricostruzione di un ambiente storico-musicale.

Studi e ipotesi sullo sviluppo di categorie storico-musicali nell'età evolutiva.

Conoscenza degli strumenti bibliografici afferenti ai periodi trattati.

Ogni annualità di Storia è preceduta da n. 1 test scritto, vertente sugli aspetti generali della materia. Il test sarà valutato da apposita commissione mediante attribuzione di idoneità o meno. Il test sarà programmato una volta per sessione, almeno 10 giorni prima dell'esame. Il suo superamento è condizione per l'ammissione all'esame, il quale verterà sulla discussione di una tesi monografica concordata e sviluppata in accordo con il docente.

Chi frequenta ha titolo ad essere esonerato dal test purchè in possesso di positiva valutazione del lavoro svolto, rilasciata dal docente del corso sulla base di apposite verifiche infra-annuali.

Teoria dell'armonia e analisi I.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di un breve brano musicale, finalizzata a valutare anche la conoscenza dell'armonia tonale, dei suoi principi costitutivi e delle sue funzioni strutturali. Dal punto di vista formale il brano potrà presentarsi in forma di Barform, Canzone (bipartita o tripartita), Minuetto, semplice Rondò e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire una prima semplice forma di osservazioni analitiche riguardanti i processi musicali che sottendono la struttura musicale della composizione in esame.

L'elaborato scritto potrà essere svolto in una forma semplice, anche prevalentemente schematica, contemplando, eventualmente, anche l'uso di sole annotazioni sulla partitura.

Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed eventuale ascolto del brano in esame.

2 - Realizzazione scritta di un breve concatenamento armonico volto a dimostrare la padronanza delle nozioni teoriche essenziali dell'armonia tonale classica (in particolare delle principali formule cadenzali ed dei principi che regolano le modulazioni).

3 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso con particolare riferimento a:

- Teoria dell'armonia tonale classica compresi cenni sull'uso delle dominanti secondarie e su altri aspetti "funzionali", soprattutto in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
 - Elementi di analisi formale (forme strumentali):
 - La trama strumentale "a invenzione continua"
 - Le danze nelle Suites e i loro principi costruttivi
 - L'articolazione fraseologica del periodo Classico
 - Il principio della simmetria binaria
 - Il principio della simmetria ternaria
 - La ciclicità: il Rondò
 - Il minuetto nella sua evoluzione
 - Brevi cenni sul ruolo delle altre classi operative dell'Analisi musicale (melodia, texture, ritmo) nei processi di generazione della forma musicale
-

Teoria dell'armonia e analisi II.

Anno di corso: **2** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Propedeuticità:

- *Teoria dell'armonia e analisi I*

Programma d'esame:

1 - Analisi scritta - su un'eventuale serie di quesiti proposti dalla commissione esaminatrice - di una composizione appartenente anche alla letteratura musicale prodotta prima della seconda metà del sec. XVII e/o dopo la fine del sec. XIX. Il brano potrà essere in una qualsiasi delle forme tipiche del periodo che va dal Barocco al Romanticismo e dovrà possedere caratteristiche tali da consentire osservazioni di maggiore profondità riguardo ai processi musicali che sottendono la forma. L'analisi pertanto dovrà comprendere anche considerazioni riguardanti la dinamica, e il conseguente ruolo strutturale, delle diverse classi operative dell'Analisi musicale (o di quant'altro possa essere considerato generatore di "senso e/o forma musicale") all'interno del brano preso in esame. Durata complessiva della prova: ore 6 (sei) previo dotazione della partitura ed ascolto del brano in esame.

2 - Colloquio che, prendendo spunto dalla realizzazione della prima prova d'esame, si rivolgerà anche a tutta la materia trattata durante il corso, con particolare riferimento a:

- Approfondimenti dello studio della teoria dell'armonia tonale classica e delle sue funzioni strutturali in relazione alle forme prese in esame (cfr. parte analitica)
- Cenni riguardanti l'armonia del periodo Romantico e dei periodi pre-classici
- Elementi di Analisi formale (forme strumentali):
 - Le forme sonatistiche: l'allegro di sonata, il rondò-sonata, le forme miste
 - Le forme contrappuntistiche
 - Approfondimenti riguardo al ruolo delle altre classi operative dell'Analisi musicale (melodia, texture, ritmo) nei processi di generazione della forma musicale
 - Musica e testo verbale: il Lied (cenni)

Teoria e pratica delle accordature antiche.

Anno di corso: **1** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **valutazione effettuata dal docente del corso.**

Programma d'esame:

Il programma prevede lo studio delle principali accordature storiche riguardanti gli strumenti a tastiera e dei presupposti teorici e acustici alla base delle stesse.

Nell'ambito dell'insegnamento è prevista una ampia attività di laboratorio, nella quale l'allievo farà pratica di accordatura del clavicembalo, applicando i diversi tipi di accordatura studiati.

Altre attività formative anche esterne (seminari, ecc.) svolte nel triennio.

Anno di corso: **3** - Crediti: **9** - Forma di verifica: **documentazione valutata da Commissione.**

Programma d'esame:

Le "altre attività formative" sono costituite dal complesso delle attività svolte dallo studente nell'arco temporale del percorso formativo, purché ad esso attinenti e documentate.

A titolo esemplificativo rientrano nelle "altre attività formative" le esibizioni esterne, la frequenza a corsi non inclusi nel proprio piano di studi, la partecipazione a concorsi, master-class, seminari, tirocini, la pubblicazione di saggi, l'incisione di esecuzioni, la partecipazione attiva a progetti formativi, di ricerca o di produzione artistica.

La valutazione delle altre attività formative svolte dagli studenti è effettuata da apposita Commissione, al termine del percorso di studi del candidato, sulla base della documentazione e dei titoli presentati dallo stesso.

Prova finale.

Anno di corso: **3** - Crediti: **6** - Forma di verifica: **esame sostenuto davanti a Commissione.**

Programma d'esame:

La prova finale ha la funzione di mettere in luce le peculiarità del candidato emerse durante il Triennio. Può riguardare una qualsiasi delle aree disciplinari della Scuola frequentata, a condizione che la disciplina sia attiva nell'a.a. in corso, e non ricalca necessariamente il programma degli esami del terzo anno.

Lo studente è ammesso a sostenere la prova finale dopo avere maturato tutti gli altri crediti del proprio percorso formativo.

Se la prova finale riguarda una materia teorica o teorico-tecnica, l'elaborato (tesi scritta, supporto multi-mediale, ecc...) deve essere consegnato alla Segreteria didattica almeno 20 giorni prima dell'esame, in numero di quattro copie.

La Commissione della prova finale è formata da un numero dispari di componenti (almeno cinque). La Commissione è presieduta dal Direttore o da un suo delegato, e deve comprendere il docente dell'area disciplinare della materia scelta per la prova finale e da almeno un docente di riferimento della Scuola frequentata.

Il voto finale è espresso in centodecimi, con eventuale lode.

Il voto finale non può essere inferiore alla media ponderata, rapportata a centodecimi, delle votazioni conseguite nell'intero percorso, con la seguente distribuzione:

a) attività formative di base	10%
b) attività formative caratterizzanti	70%
c) attività formative affini o integrative	10%
d) attività formative scelte dallo studente	10%

La media ponderata dei voti può essere integrata dalla Commissione per un punteggio non superiore a 10/110.

La lode, per essere assegnata, deve essere accolta all'unanimità dalla Commissione.

La verifica della conoscenza di una lingua straniera comunitaria non incide sul voto finale.

Riconoscimento di frequenza o di esami e relativi crediti.

Gli studenti iscritti al Triennio Superiore possono chiedere, nei limiti del corrispondente piano di studio, il riconoscimento della frequenza o degli esami utili già sostenuti presso un

Conservatorio di musica o una Università o altra Istituzione formativa italiana o straniera. Il

riconoscimento può essere totale o parziale, prevedendo nel secondo caso una o più prove

integrative, anche a richiesta dello studente, le quali definiscono il voto d'esame.

Per adeguare agli standard richiesti la preparazione derivante dall'aver già sostenuto esami con programma tradizionale, alcuni insegnamenti innovativi possono prevedere una fase propedeutica.

Nel caso di attestata positiva frequenza a discipline dei percorsi ordinamentali prive di esame (Musica da camera, ecc...), il riconoscimento include l'avvenuto compimento del corso. Quindi viene considerata valida la valutazione finale già conseguita.

Fatte salve eventuali successive integrazioni, il riconoscimento di frequenze o esami svolti nello stesso o in altro Conservatorio è assicurato per le discipline incluse nell'allegato prospetto, che vale anche quale riferimento per riconoscimenti da effettuarsi in analogia.

Analisi di letteratura musicale per strumenti a tastiera

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza triennale di ARMONIA COMPLEMENTARE

Approfondimenti specifici di teoria musicale

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza quadriennale di SOLFEGGIO

Esercitazioni corali (annuale)

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Obblighi frequenza adempiuti di ESERCITAZIONI CORALI

Storia degli strumenti da tastiera e della loro letteratura

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza triennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Storia ed estetica musicale I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza biennale di STORIA DELLA MUSICA SPERIMENTALE

Licenza biennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Storia ed estetica musicale II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza biennale di STORIA DELLA MUSICA SPERIMENTALE

Licenza biennale di STORIA ED ESTETICA MUSICALE

Teoria dell'armonia e analisi I

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMEN. (teoria e analisi musicale)

Licenza annuale di ARMONIA COMPLEMENTARE

Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMENTARE

Comp.inferiore di COMPOSIZIONE

Comp.medio di ORGANO E COM.ORGANISTICA

Teoria dell'armonia e analisi II

riconosciuto su attestazione del conseguimento di

Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMEN. (teoria e analisi musicale)
Licenza biennale di ARMONIA COMPLEMENTARE
Comp.medio di COMPOSIZIONE
Diploma/Comp.sup. di ORGANO E COM.ORGANISTICA